


DOV'È EGLI, IL RE DEI GIUDEI?

 E di certo lo apprezzo. Questo è il mio primo regalo di Natale, quindi sono molto grato. E, bene, se riuscirò ora a predicare senza cercare di aprirlo! Sono proprio come un bambino con quelle aspettative del Natale, ad—ad aspettare qualcosa, sapete, sentite proprio che c'è una piccola sorpresa e dovete proprio andare a prenderla. E, sapete, anche quando diventiamo anziani, non penso che perdiamo tutto il nostro essere bambini. Lo pensate? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Siamo solo dei bambini cresciuti. Proprio così.

² Ebbene, sia lodato il Signore! Siamo felici di essere di nuovo qui, in questo bel mattino natalizio, aspettando con ansia le benedizioni del Signore che continuano con noi mentre proseguiamo nella riunione, come sono certo che Egli faccia.

³ Penso, in questo mattino, che avranno dei regali per i bambini. O—o è. . . [Il Fratello Neville dice: “Già presi”.—Ed.] Già presi, i regali dei bambini. Ebbene, è molto buono.

⁴ Ora, vorrei dare solo un breve resoconto della nostra ultima riunione, se va bene, e in questo momento. [Il Fratello Neville dice: “Amen”.—Ed] Voi che siete quelli che pregano e fanno affidamento su Dio, affinché io esca in questi servizi. E mi piacerebbe proprio dare un piccolo resoconto proprio delle—le ultime riunioni.

⁵ Uno degli eventi straordinari dell'ultima riunione, era a . . . è avvenuto a Shawano, Wisconsin. È stato nell'uditorio della scuola superiore, il nuovo uditorio della scuola superiore, quando eravamo proprio quasi pronti a pregare per i malati. Avevo appena fatto la chiamata all'altare, e molti avevano alzato le mani, per accettare Cristo come proprio personale Salvatore. E allora ho notato che stava avvenendo qualcosa, che era proprio nell'uditorio, un po' lontano da me. Ed era un uomo di circa settanta o settantacinque anni. Cadde morto, morto di infarto. La bava che usciva dalla sua bocca, e il liquido si riversò sui suoi vestiti. E—e sua moglie, in modo molto frenetico, gli strofinava il volto.

⁶ E—e sapevo che era il trucco del nemico. Lui fa quelle cose solo per sconvolgere le persone, vedete, e poi, quando lo fa, diventa frenetico. È avvenuto molte volte nella riunione. Proprio recentemente in New England è avvenuto di nuovo così, appena prima di quella chiamata.

⁷ E quindi per evitare che le persone si agitino, io. . . In quel tipo di momenti, dovete stare in allerta, per vedere cosa dirà lo Spirito Santo. Perché, ci viene insegnato nelle Scritture, che, “Ogni cosa coopera al bene di coloro che amano Dio”.

8 E c'erano molti figli di Dio, che Lo amano. E ho continuato a guardare l'uomo, e vedendo che stava già schiumando dalla bocca. E il . . . E come ognuno sa, quando la morte colpisce una persona, di solito si hanno perdite di liquido, vedete. E loro . . . E sua moglie, gli strofinava il volto così, e stava proprio facendo così. E quindi per far sì che le persone non la notassero, ho detto: "Tuo marito, vorresti che qualcuno gli porti un sorso d'acqua?" per avere la sua attenzione.

9 E lei disse: "Fratello Branham, lascio tutto proprio a te". E lei era una—una luterana, di denominazione.

10 E poi pensavo di chiamare la fila di preghiera, e far salire le persone, per pregare per esse. Ma, invece di farlo, lo Spirito Santo ha iniziato a muoversi nella riunione, sulle persone, proprio chiamandole. Ed è passato circa due volte sopra il signore anziano. E poi, all'improvviso, ho detto: "Ebbene, preghiamo semplicemente".

11 E quando ho iniziato a pregare, ho sentito me stesso pregare, che dicevo a questa morte: "Lascialo libero". E non appena è stato detto, quello, l'uomo è tornato di nuovo in vita, e si è alzato in piedi. E la città intera è diventata frenetica in merito, quello che ha fatto il Signore.

12 E poi, certamente, nelle altre riunioni. E un piccolo caso che mi piacerebbe proprio citare, non per prendervi troppo tempo, ma è stato proprio recentemente a Los Angeles. Mi trovavo con il Fratello Arganbright.

13 E molti di voi sanno com'è nei luoghi, le persone che chiamano. Ci sono persone bisognose. Non condanniamo le persone per chiamare e voler una preghiera. È nostro dovere, è pregare per quelle persone.

E là era proprio terribile, perché il Signore Dio aveva compiuto molte grandi cose. E, una, c'era un uomo paralizzato, era stato paralizzato per venti anni e qualcosa, e sdraiato sulla lettiga. E il Signore Dio ha guarito l'uomo, e se n'è andato dalla riunione camminando. E quello ha dato inizio ad un piccolo fermento fra le chiese.

14 Poi, un mattino, ho sentito suonare il telefono. E il Fratello Arganbright, con cui mi trovavo, non era presente proprio in quel momento, per prendere il telefono. E ho preso il telefono e ho risposto, ed era un—un piccolo missionario messicano. E disse: "Non sapevo che—che tu fossi in città, Fratello Branham". Disse: "Io—io—io so che dovrai tenere una riunione stasera, giù da qualche parte verso il Cow Palace". E disse: "Ho un bambino che non ha ancora cinque mesi". E disse: "Sta morendo, di cancro". E disse: "So che non è comune fare questo, ma", disse, "si potrebbe trovare misericordia, che tu venga e preghi per il piccolino?" Immaginate, se quello fosse il vostro bambino?

15 E io—io dissi: “Farò venire al telefono il Sig. Arganbright, e dimmi soltanto, lascia... indicagli la strada dell'ospedale, perché non conosco molto bene la città”. Quattrocento miglia quadrata di città; non avrei mai trovato l'ospedale.

È venuto il Sig. Arganbright. Ha detto: “Fratello Branham, tu...”

Ho detto: “Mi sento decisamente guidato che questo è dallo Spirito Santo”.

16 Così siamo scesi in città, e là all'ospedale. E un fratello messicano, sebbene non fosse scuro, non più scuro di me, e un uomo circa della mia età. E sua moglie era una donna finlandese, una signora un po' bionda, molto amorevole. E lui era un galantuomo. E siamo entrati nell'ospedale.

17 E, oh, vedo molti scenari, tutti noi li vediamo, che ci disturbano e ci portano emozioni, ma quello era uno dei peggiori che avessi mai visto. Dovettero portare il piccolino al... vicino all'infermeria, con una infermiera speciale. E, quando guardai, il cancro si era sparso così tanto sulla sua piccola mandibola, dovettero mettere uno strofinaccio attorno alla sua testa, per non fargli esplodere la testa. E nella sua piccola mascella, dove il dottore aveva cercato di tagliare via il cancro, e aveva fatto dei grandi buchi, davanti e dietro, *così*, tutto attorno alla sua piccola gola. Ed aveva solo *aggravato* il cancro, e l'ho chiamato con quella parola, che “diffuso”, sarebbe la parola giusta. Ed era entrato nella sua piccola lingua, e la bocca di un piccolo bambino, non più grande di *così*, la piccola lingua si era gonfiata e proseguiva circa *così*, ed era diventata nera, e che bloccava l'aria dove respirava dalle narici.

18 E quel papà andava in giro, a fianco di questo piccolo bambino, e disse: “Ciao, Ricky”. Disse: “Il bambino del papà! Il papà ha portato il Fratello Branham per pregare per te, Ricky”. E il piccolo bambino aveva riconosciuto suo padre.

19 E—e non aveva alcuna respirazione *quassù*, quindi avevano dovuto fargli un buco nella gola. C'era un piccolo, sembrava come un piccolo fischiotto rotondo che avevamo anni fa, era nella sua piccola gola. E prendeva fiato attraverso quel fischiotto. E un'infermiera doveva rimanere sempre là a motivo del cancro, il drenaggio, avrebbe... chiuso questo piccolo buco. E lei doveva tirarlo fuori, *così*, il drenaggio del cancro che veniva dal cancro. E le sue piccole braccia erano steccate, in modo che non potesse afferrare *questo* con le mani, per tirarlo fuori quando lo strozzava. E là c'era sempre un'infermiera. Quando iniziava a soffocare, lei allungava la mano, prendeva le cose e tirava fuori la roba del cancro dal suo fischiotto da dove passava là attraverso la sua gola.

20 E le sue manine, *così*, distese verso suo papà, il suo piccolo capo dietro. E il suo piccolo... Ebbene, siamo fratelli e sorelle.

Il suo pannolino, non era . . . Il piccolo bambino, tutto insieme, non era lungo *così*. Neanche cinque mesi d'età, e quella piccola creatura riconosceva suo papà! E disse: "Ricky, il bambino del papà!" Oh, come, proprio strugge il cuore di un uomo di ferro. E stava cercando di giocare con esso, o accarezzarlo, *così*.

²¹ E io, stando là, pensavo: "Signore Gesù, se Tu sei la Fonte di ogni compassione, e ogni misericordia è posta in Te, gioiresti nel vedere questo piccolo caro posto qui, che muore così? Non posso davvero credere, e non crederò mai, che quella è—che quella è la volontà del Dio Onnipotente, vedere una cosa simile". Ho pensato: "Tu sei la Fonte di misericordia. E se Tu sei la Fonte della misericordia, allora come potresti, potresti essere un Dio misericordioso e gioire nel vedere qualcosa di simile?" Ho pensato: "Cosa faresti se Ti trovassi qui?"

²² Ebbene, spero che il mio gruppetto qui mi conosca abbastanza, da sapere che se sono un fanatico non lo so. Se voglio essere qualcosa, è onesto. Quando incontrerò Dio, voglio incontrarlo con un cuore onesto, e aver fatto del mio meglio.

²³ Ma Qualcosa mi ha parlato quando ho detto: "Signore, cosa faresti se Tu fossi qui?" Qualcosa mi rispose, disse: "Sto aspettando di vedere quello che farai tu".

²⁴ E mentre guardavo quella piccola creatura, ho preso la sua manina da bambino, neanche grande *così*, e l'ho messa fra le mie dita, *così*, e l'ho tenuta. E ho detto: "Per fede in Dio, metto fra questo cancro e il bambino, il Sangue del Signore Gesù Cristo", e mi sono girato e sono uscito. Il padre venne con me. Non potevo proprio dire altro.

²⁵ E sono entrato in macchina, e lui ha detto: "Fratello Branham, ecco una piccola decima che ho messo da parte per te".

²⁶ Ho detto: "Oh, fratello misericordioso, non farlo". Ho detto: "No. Non prendo denaro".

²⁷ Ha detto: "Ma queste sono decime che vanno nel ministero". Ha detto: "Ho risparmiato, pensando che un giorno ti avrei visto".

²⁸ Ho detto: "Mettilo sul conto del piccolo Ricky in quel posto". Ho detto: "A lui, a lui servirà". E così sono proseguito verso casa.

²⁹ Ed entro due ore da quel momento, le piccole mandibole sono tornate normali, la lingua è scesa di nuovo nella sua bocca. La misericordia amorevole di un Padre gentile, amorevole che aveva visto propizio guarire il bambino. Il mattino seguente, il bambino veniva mandato a casa, come bambino sano.

³⁰ E mi stavo proprio preparando a partire. . . Certamente, quello si sparse sulla Costa Ovest. E qui un dottore famoso aveva mandato suo nipote fin dietro Pasadena, e aveva messo un posto di blocco là, per pregare per quel bambino; dove aveva

fatto un'iniezione di penicillina, aveva provocato che il cancro entrasse nel fianco, un piccolissimo bambino, di circa due anni.

31 E così questo piccolo missionario messicano ha chiamato, e ha detto: "Io—io devo vedere il Fratello Branham prima di andare via". E mia moglie ed io eravamo già in macchina.

32 E avevo preso un pesce, un paio di anni fa, giù al Fiume del Non Ritorno, con gli Uomini d'Affari Cristiani. Walt Disney, quel gruppo in quel posto, lo aveva impagliato, perché è il record mondiale, di una trota arcobaleno. E lo stavo sistemando nella macchina.

33 E si è avvicinata una—una piccola macchina familiare, da dietro, e saltò fuori questo piccolo padre messicano. E le lacrime iniziarono a scorrere sulle sue guance, mentre si avvicinò correndo e si tolse il cappello; e sua moglie finlandese. E disse: "Fratello Branham, ecco quelle decime che il Signore ha mandato per te".

"Oh", dissi, "fratello!"

Disse: "Sai, oggi Ricky andrà a casa".

34 E dissi: "Ne sono grato". Lui... Dissi: "Ma ti ho detto di prendere le—le decime e—e metterle sul conto di Ricky".

35 Lui disse: "Questo è proprio quello che avevo da dirti, Fratello Branham". Disse: "Quando sono andato a pagare il dottore, stamattina, ho messo questi, questo denaro per lui". Ho detto: 'Dottore, voglio pagare parte del conto'. Lui ha detto: 'Signore, non me ne parli neppure. Non mi deve nulla'. Disse: 'È la cosa più grandiosa che io abbia mai visto compiere in tutta la mia vita'. Disse: 'Quello è il fenomeno del fenomeno!' Ha detto: 'Non mi deve un centesimo'".

36 Serve proprio a mostrare che il vivente Dio è ancora vivente. Ed ora prima di aprire la Sua... Oh, sono avvenute molte altre cose. Vorrei aver tempo di raccontarvi, ma il tempo non lo permette.

37 Ed ora, proprio dopo il primo dell'anno, gennaio, partirò di nuovo per oltreoceano. Per il... Sarò a Kingston, Jamaica, agli—agli ippodromi, in gennaio, e da là a Puerto Rico, e così via.

38 Quindi chiniamo i capi solo un momento, in preghiera, al nostro grande Cristo amorevole.

39 O Signore, Tu sei stato il nostro rifugio in ogni generazione. Tu sei un aiuto sempre presente in tempo di difficoltà. E sapere che la Tua amorevole Presenza non viene mai meno, Essa avanza davanti a noi. E ci viene insegnato che gli Angeli di Dio sono accampati attorno a coloro che Lo temono.

40 Porta su di noi, oggi, Signore, quel pio timore, da farci sapere che siamo i sudditi della Tua mano, e un giorno ci troveremo nel Tuo giudizio Divino. E c'è solo un rimedio che

conosciamo, e quello di cui insegna la Tua Parola, è il Sangue di Tuo Figlio Gesù, che fa intercessione per noi, stamattina, nella Presenza dell'Onnipotente, portandoci alla riconciliazione con Lui, tramite i Suoi meriti. E poi ci viene data, grazia immeritata, e Lo amiamo per questo. E come noi. . .

⁴¹ Nelle nostre menti si trovano centinaia di grandi cose che Tu hai fatto. E il più grande di tutti, a cui possiamo pensare, è quando ci hai salvato da una vita di morte, dove in noi dimorava morte a motivo del peccato e trasgressioni. Ma accettando il Suo perdono, in accordo alla Sua Parola. . . Perché sta scritto: “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita immortale”. E Lo crediamo, e L'abbiamo accettato, e testimoniato la Presenza dello Spirito Santo.

⁴² Ed ora in queste ultime ore malvagie della storia di questo mondo, Ti siamo grati, O Dio, di saperlo; quando c'è così tanta confusione di mente, “E le persone corrono in ogni dove”, come hai detto tramite i santi profeti, che, in questo giorno, “ci sarebbe stato un tempo in cui gli uomini verranno dall'Est, dall'Ovest, il Nord, e il Sud, cercando di ascoltare la vera Parola di Dio”. E viviamo per vedere quel tempo.

⁴³ E hai predetto che ci sarebbe stato un tempo, dalla Tua crocefissione fino alla Tua Venuta, “Un giorno che non sarà notte né giorno. Sarebbe un tempo lugubre, tenebroso”, appena Luce sufficiente da vedere come spostarsi. Ma Tu hai detto: “Sul far della sera, ci sarà Luce”, lo stesso Figlio, lo stesso Cristo, che è risorto sulla scena ad Oriente. E geograficamente, il sole attraversa la parte orizzontale della terra, ed ora tramonta ad Ovest, ma è lo stesso sole che è sorto nell'Est. Quindi è lo stesso Figlio di Dio che invia il Suo Spirito in questi ultimi giorni, per mostrare che le Sue Scritture non possono essere infrante, ognuna dev'essere adempiuta.

⁴⁴ Alla vigilia di questo grande Natale, quando, non sappiamo se questo potrebbe essere l'ultimo in cui staremo seduti insieme. E vorremmo chiedere che il Figlio del Dio vivente dimori in mezzo a noi stamattina, e ci parli della Sua bontà e misericordia, e ci conceda il perdono dei nostri peccati.

⁴⁵ E non vorremmo dimenticare, Signore, coloro che sono afflitti e bisognosi del Tuo tocco guaritore, lo stesso Dio Che ha fatto vivere il piccolo Ricky, ha risorto i morti, come hai promesso che avresti fatto nell'ultimo giorno. E le Tue Parole sono vere. Crediamo che Tu sei qui stamattina, onnipresente, e sei più che disposto a compiere smisuratamente al di là di tutto quello che potremmo chiedere o pensare. Ti aspettiamo, Padre, nel Nome del Signore Gesù, Tuo Figlio. Amen.

⁴⁶ Ora, stasera, se piace al Signore, vorrei tenere un servizio evangelico. Proprio non so esattamente ancora dove sarà il mio Messaggio, poiché il nostro gentilissimo e amato pastore mi ha

chiesto di tenere i due servizi oggi. E ci proverò, per grazia di Dio. E voglio parlare del Messia che verrà, o qualcosa del genere, per stasera, o in quell'ordine.

⁴⁷ Stamattina, essendo il Nat- . . . la domenica proprio prima di Natale, vorrei parlare su qualcosa che credo che i piccolini, che sono appena stati congedati e hanno preso la loro posizione in chiesa, sarebbero in grado di comprendere; per quello che chiameremmo un piccolo testo di Natale.

⁴⁸ E voi che desiderate voltare nelle sacre Scritture, vorreste andare con me nel Vangelo di San Matteo, il 2° capitolo, mentre leggiamo la Sua Parola.

⁴⁹ E non dimenticate, i servizi inizieranno alle sette e trenta. È giusto, non è così, fratello? [Il Fratello Neville dice: “Sette e trenta. Sì”.—Ed.] Sette e trenta, esattamente, stasera. E sarà un servizio di circa un'ora, un servizio di predicazione.

⁵⁰ Ed ora voi che avete le Bibbie aperte, vorrei solo leggere un versetto o due da questo, come—come testo, e pregare che Dio ci dia il contesto.

*Ora, essendo Gesù nato in Betleem di Giudea del re . . .
a' di del re Erode, ecco, de' magi d'Oriente arrivarono in
Gerusalemme,*

*Dicendo: Dov'è il Re de' Giudei, che è nato?
Conciosiachè noi abbiamo veduta la sua stella in
Oriente, e siamo venuti per adorarlo.*

⁵¹ Devono essere stati molto stanchi. Vedete, il—l'ordine era urgente. Ed era l'ordine del re, quindi doveva essere eseguito. E sembrava strano, che una scena così importante come quella che vediamo, il primo Natale, che venisse dato un simile ordine in quel tempo. Ma, sapete, il Dio del Cielo ha predestinato ogni cosa, tramite Gesù Cristo, e ogni cosa deve operare proprio secondo la Sua grande volontà. E mentre erano là, proprio ad ovest di Betlemme.

⁵² Quando arrivate, dal basso della Giudea, salite su un monte, e un deserto roccioso, un territorio desolato. E dirigendosi fuori da una delle strade principali di Betlemme, c'è un piccolo sentiero che sale sul monte, che viene chiamato strada, e non è altro che semplicemente un piccolo sentiero come troveremmo qui, dove passano gli animali. Perché, era un sentiero da asini, dove passano gli asini e i cammelli, che scendono in Giudea, da Betlemme.

⁵³ E quando scollinate, venendo dalla Giudea, a Betlemme, e passate sulla cima della collina, là è posta una grande roccia, grande quasi di un terzo di questo edificio. E dev'essere stato là vicino, dove si fermarono, dopo aver salito la collina, per far riposare il piccolo mulo. E Giuseppe era molto stanco perché aveva spinto molto quel giorno, per arrivare a Betlemme.

54 Perché, era stato emanato un decreto da Erode e Cesare Augusto, che ogni persona doveva tornare al luogo dov'era nata, per pagare le tasse. E le tasse sono sempre stata la rovina di tutte le nazioni. Ogni nazione che sia mai caduta, è caduta per le tasse. Ed erano stati tassati.

55 E, oh, servirebbe un uomo dal cuore di ferro, per fare in modo che una donna, nella sua condizione, debba essere portata fuori di casa e lontano da casa, nella sua condizione, perché vedete che doveva partorire in qualsiasi momento. E lei era appena una ragazza, di circa . . . credo fosse verso i diciotto, diciannove anni. Ed era seduta su un piccolo asino, e mentre il piccolo asino sospirò quando si fermarono solo per un momento di riposo.

56 E Giuseppe camminò verso il bordo, da dove si trovavano, e guardò giù a Betlemme. Il mondo non sapeva affatto che quella notte sarebbe stata cantata dalle labbra della gente per tutte le epoche a venire! E Giuseppe, mentre guardò e vide la città, e il chiasso della gente, alcuni contro il dover pagare le tasse, e posso sentirgli dire qualcosa di simile: “Cara, sai, dubito che troveremo posto per te all’hotel, stasera. Posso vedere le persone che dormono sulle strade e ovunque possano trovare da dormire. La città era affollata. E tutte le regioni attorno, sono venute per questa tassazione”.

57 Ma, strano, mentre si gira sorpreso, per guardare, la sua piccola moglie non sembra in grado di rispondere. E mentre gira il capo, per vedere cosa le era avvenuto, notò che c’era una luce sul suo volto come non aveva mai visto prima. E sotto le sue graziose sopracciglia, i suoi occhi sembravano posti verso l’alto, guardando verso il cielo, come se ci fosse una luce celeste sul suo volto. Ed egli si gira e le tocca la mano.

58 E alla fine lei lo guarda, e dice: “Giuseppe, hai notato quella Stella sospesa là? Sembra essere la stella più bella che abbia mai visto in tutta la mia vita. Sembra illuminare tutto il villaggio di Betlemme”. E posso sentirle dire: “Da quando è tramontato il sole, ho notato quella Stella, e sembra averci seguito”.

59 Giuseppe, posso sentirgli dire qualcosa di simile a questo: “Sì, cara, io—io vedo qualcosa di strano, perché sembra la stella più luminosa in tutto il cielo”. E quello è veramente giusto.

Egli è il Giglio della Valle, la Stella del Mattino,
(come l’ha detto il poeta)

Il più bello fra diecimila per la mia anima.

60 E mentre con le sue mani, teneramente, abbraccia i fianchi e la vita del suo piccolo tesoro, e moglie, la solleva dall’asino, la porta, e la pone sulla roccia, in modo che la piccola bestia da soma possa riposare.

61 E mentre metteva dolcemente le sue braccia attorno alle spalle di lui, posso sentirle dire qualcosa così: “Giuseppe, entrambi siamo consapevoli che tutto questo è misterioso. Non

riusciamo proprio a comprenderlo. Ma, siamo entrambi credenti, sappiamo che Iehovah ha qualcosa in serbo. E che Egli ci ha scelti; e ha scelto me, su tutte le donne del mondo oggi, per avere questo messaggio celato nel mio cuore”. Vedete, il mondo pensò che doveva nascere un figlio illegittimo, ma Maria sapeva cos'era vero.

⁶² E, oggi, molte persone pensano la stessa cosa, che, “La gente che ha ricevuto questo Cristo”, pensano che, “sono un tipo di lunatici, o una persona di cattiva fama”. Ma coloro che hanno cullato quello Spirito e quella Fede nel loro cuore, sanno dove si trovano. Niente Lo disturba.

⁶³ Un mio buon amico mi ha chiamato alcuni giorni fa, e stava parlando ad una persona che studia psicologia e—e la—la mente. E questa persona aveva letto il mio libro, e aveva detto: “Se è un uomo spirituale, sai che c'è solo un unico piccolo filo fra una persona molto spirituale e l'insanità mentale?” E la persona era piuttosto allarmata.

⁶⁴ Ho detto: “Non pensare che sia strano. Il nostro Signore fu chiamato pazzo. Tutti i Suoi discepoli furono chiamati pazzi. E tutti coloro che Lo adorano furono chiamati pazzi. ‘Secondo la via che è chiamata eresia’, disse il famoso Paolo, ‘così io adoro il Dio dei miei padri’”. Non sono pazzi. Ma, il mondo, il predicare il Vangelo è pazzia per coloro che periscono. Ma è piaciuto a Dio, tramite la follia, salvare coloro che credono.

⁶⁵ E mentre loro, questa piccola coppia, sedeva là e guardava dall'altra parte di questa valle, e vide questa grande Stella che splendeva ad Oriente; lontano, centinaia di miglia oltre a quello, dall'altra parte dietro le montagne, e i mari, in India, c'erano anche dei Magi che osservavano.

⁶⁶ Ora, questi saggi di cui parliamo, erano chiamati... Sono davvero dei Magi, che sono astronomi che osservano le stelle. Erano chiamati allora, “saggi”. Ed esistono ancora oggi. Ho parlato con loro molte volte. E sono sempre in tre, perché i tre devono essere d'accordo. E tre sono una conferma. E in India, recentemente, li vedevo seduti sulle strade, rannicchiati insieme, vestiti proprio esattamente come questi primi Magi. Non cambiano.

⁶⁷ Ed erano adoratori di un unico vero Dio. Sono figli di Abrahamo, tramite un'altra moglie. E credono che c'è un unico vero Dio. Quante volte ho visto i sacerdoti musulmani colpire il tamburo *così*, e gridare, “C'è un unico vero e vivente Dio, e Maometto è il Suo profeta”.

⁶⁸ Noi diciamo: “C'è un unico vero e vivente Dio, e Gesù è Suo Figlio”.

E loro dicono: “Lungi da Dio avere un Figlio!”

⁶⁹ Ho avuto il privilegio di vedere quasi centomila venire a Cristo, in una volta, a motivo della Sua Presenza e quello che fece in India.

⁷⁰ Ora, gli indiani, che chiamiamo i magi, erano prima, nella Bibbia, rappresentati come Medi Persiani. Lo troverete nel secondo capitolo di Daniele. Quello, è il motivo per cui i missionari dicono: “È così difficile cambiare un musulmano dal suo credo, al Cristianesimo perché vengono dai Medi Persiani le cui leggi non si cambiano né infrangono. Molti di voi lettori della Bibbia lo sanno, i Medi Persiani, che non cambiano le proprie leggi. Quando qualcosa, veniva fatto un proclama, durava in eterno. Quindi quando un musulmano irrompe nel Cristianesimo, ogni cosa è morta per lui, perché ha infranto le loro regole.

⁷¹ E questi uomini, aspettavano un unico vero Dio, e Lo adoravano nella luce di un fuoco sacro. E si radunavano attorno a questi fuochi e aspettavano il Signore. E molti di loro avevano osservatori, qualcosa di simile ad oggi, e andavano in questi luoghi molto in alto sui monti, e osservavano ogni movimento delle stelle. Affermano, che, “Prima che Dio faccia qualcosa sulla terra, Egli lo compie sempre prima in cielo”. E hanno ragione.

⁷² Sempre, Dio lo mostra sempre prima tramite segni celesti. Da quando ha mai fatto qualcosa che non abbia prima mostrato un segno celeste? Pensateci, in ogni epoca vogliate, e Dio compie sempre prima segni nel cielo, prima di fare qualcosa sulla terra. Viene dal soprannaturale, scende nel naturale, e viene reso manifesto; ogni epoca, ogni volta.

⁷³ E così questa volta non era diverso. E i Magi stavano osservando quei corpi celesti che erano visibili, stelle, lune, e tutto quello che potevano vedere con i loro occhi. E conoscevano ogni posizione, proprio dove era situata ogni stella. Conoscevano il calendario astronomico tanto bene quanto noi conosciamo le Scritture. E se una piccola cosa era fuori forma, lo sapevano, perché è un segno. E stavano osservando quei segni, attentamente, ogni ora della notte. Lo osservavano. Non sorprende che un'Estranea apparizione nei cieli li avrebbe turbati tutti! Non sorprende che la Visitatrice li scosse, un poco! Perché, conoscevano ognuna di quelle stelle, e le studiavano, scientificamente, e da ogni movimento.

⁷⁴ E si radunavano attorno a questo fuoco. E lo accendevano con degli oli sacri, e ardeva, e lo osservavano in quel posto, perché credevano, che, “Dio era un Fuoco consumante”. Ed Egli lo è.

⁷⁵ Vedete, in Atti, il 10° capitolo e 35° versetto, la Scrittura dice che, “Dio non ha riguardo della persona, ma Egli riceve ogni popolo che Lo temerà e Lo onorerà, non importa cosa siano”. Siete voi metodisti, e battisti, e presbiteriani, luterani, o—o cattolici, o qualsiasi cosa possiate essere. Se siete sinceri

nel cuore, Dio vi darà una possibilità, per portarvi nella Luce Divina della Sua misericordia. Egli è Dio, ed è obbligato per la Sua promessa. Poi sta a voi, quello che fate dopo averLo ricevuto; allora potete resistere al giudizio. Ma fino ad allora, non siete responsabili, camminate in tutto quello che sapete.

⁷⁶ Quindi questi Magi, e salivano, dopo aver adorato attorno al santuario del fuoco, mentre ardeva, e osservando nelle sue fiamme sacre, e chiedendosi se l'ispirazione di quel Dio Che era un Fuoco consumante... "La Sua Presenza, la terra perirà". Quando guardò in quello, allora avrebbe ricevuto la sua ispirazione. Allora saliva nella torre, e guardava attorno, per vedere se si era mosso qualcosa. E dopo aver fatto questo, anno dopo anno, giorno dopo giorno, ora dopo ora, millennio dopo millennio. Guardavano le stelle, i corpi. E portavano i rotoli e li leggevano.

⁷⁷ E dev'essere stato in questa determinata notte, in cui avevano discusso in merito alla—la caduta di imperi e collasso di regni, e come il mondo era sorto in luoghi e collassato di nuovo, e così via, veniva estratto un rotolo. E dev'essere stato il Libro di Daniele. E là stavano discutendo di qualcosa, che aveva detto Daniele, "Sarà staccata una Pietra dal monte, senza tocco di mani".

⁷⁸ E dev'essere stato mentre pensavano a questo, e il fuoco sacro ardeva, che gli capitò di notare che un'Estranea fra loro, qualcosa che non potevano riconoscere. Nessuno dei loro rotoli Ne parlava. Nessuno dei loro scritti disse qualcosa in merito, ma Essa era là! Non potevano rinnegarla. Osservavano i corpi celesti, e sapevano che era avvenuto qualcosa di soprannaturale.

⁷⁹ Oh, Egli è così buono! Egli prenderà l'attenzione di ogni persona che ha ordinato alla Vita, forse nel loro stesso modo di adorazione. Ma Egli è Dio, e conosce il cuore degli uomini, e li osserva, e li protegge, e li porta a quel punto! "Quando l'abisso chiama l'Abisso", ci dev'essere un Abisso che risponde a quella chiamata. Se un uomo è assetato di qualcosa, mostra che c'è Qualcosa là fuori che risponde, per soddisfare quella sete.

⁸⁰ Come ho detto spesso: prima che ci possa essere la pinna sulla schiena di un pesce, ci dev'essere dell'acqua in cui esso nuoti, o non avrebbe nessuna pinna con cui nuotare. Prima che potesse crescere un albero sulla terra, ci deve prima essere una terra, o non ci sarebbe alcun albero.

⁸¹ Alcuni anni fa, mentre lo studiavo, ho notato in un articolo nel giornale, dove un ragazzino mangiava le gomme delle matite a scuola. E un giorno sua mamma l'ha trovato sul portico nel retro, che mangiava il pedale della sua bicicletta. E si chiedeva cosa non andasse con il piccolo. Lo portò alla clinica, per un esame. Mentre controllavano il suo corpicino, i dottori trovarono che aveva bisogno di zolfo. E lo zolfo è nella gomma. Quindi, prima che ci potesse essere una brama nel suo sistema, per lo

zolfo, ci doveva essere uno zolfo per rispondere a quella brama, o non avrebbe mai avuto la brama.

⁸² E prima che ci possa essere una creazione, ci doveva essere un Creatore per fare quella creazione.

⁸³ Quale uomo o donna qui dentro oggi, ragazzo o ragazza, non brama la vita? Ditemi quale mortale, oggi, non brama la vita, vivere per sempre, e vi mostrerò una persona malata di mente che non sa, perché non c'è nulla di più grande della vita.

⁸⁴ Cosa daresti oggi, se possedeste il mondo e tutti i suoi beni? Lo daresti orgogliosamente, per vivere per sempre, e sareste dei poveri. Vita! Quanti di voi anziani darebbero tutto quello che hanno, per tornare di nuovo un giovane uomo o una donna? [Il Fratello Branham bussa tre volte sul pulpito—Ed.] Ogni uomo lo cerca. Perché? È da qualche parte, o non ne avreste alcuna brama.

Perché voi malati siete qui, oggi se ci siete? Per cosa state cercando? Perché venite per la preghiera? Perché c'è qualcosa in voi! Non importa a quale chiesa appartenete, con quale marchio siete marchiati, quello non ha niente a che fare con ciò. Siete un essere umano. Siete una creatura di Dio. E c'è Qualcosa in voi, che vi attira da qualche parte. E tanto certo quanto c'è una trazione nel vostro cuore, dopo che forse il dottore vi ha abbandonati, che c'è ancora speranza. Ci dev'essere una fonte delle ricchezze di Dio, della Sua Potenza guaritrice, aperta da qualche parte, o non La bramereste mai. Dev'essere da qualche parte!

⁸⁵ Se bramate vedere quel Gesù, se qualcosa vi fa bramare vedere Iehovah, Egli è da qualche parte o non avreste mai avuto quella brama. Dio è tanto buono verso di voi quanto lo è verso i magi o per chiunque. Se bramate Lui, “Benedetti coloro che sono affamati e assetati di giustizia, perché saranno portati a quella Fonte dove possono bere la porzione che soddisfa”.

⁸⁶ Qui potrebbero esserci persone morenti. Non volete morire, sentite che c'è qualcosa rimasto per voi. Ecco perché siete qui. Potrebbero esserci nevrotici, al punto da non potersi neanche concentrare; ma qualcosa nel vostro profondo vi dice: “C'è Qualcosa che può restaurarmi proprio di nuovo”. Ci potrebbero essere prostitute che hanno camminato per strada, nella vergogna; ci potrebbero essere donne che sono vissute infedeli ai loro mariti, e hanno infranto i loro vincoli matrimoniali; ci potrebbero essere uomini che sono ubriachi fradici, hanno fatto tutto quello che c'è sul calendario del peccato; ma Qualcosa vi dice che da qualche parte c'è una Fonte.

⁸⁷ Potreste essere cattolici, potreste essere giudei, potreste essere quello che siete, ma siete esseri umani che furono creati ad immagine di Dio. Ed Egli vi sta attirando, chiamandovi, e siete guidati proprio come quei magi erano guidati.

88 E mentre studiavano, e guardavano lontano e vedevano quella Luce, non potevano comprendere cosa fosse. E pensiamo che loro . . . Il giorno seguente si sdraiarono, per dormire. Erano disturbati, e continuavano ad osservarLa. E uno di loro deve aver avuto un sogno, Bildad, diciamo che ebbe un sogno. E sognò che c'era una profezia che disse: “Sorgerà una Stella da Giacobbe. E in qualche luogo dall'altra parte, fra i giudei, deve nascere un Re bambino. E quella Luce che vedete ora vi porterà alla Luce perfetta che illuminerà ogni uomo che cerca la Luce, che verrà al mondo”.

89 Vedete, non importa che religione ci fosse, se temevano davvero Dio, Dio è obbligato a condurli a questa Luce. Egli li conduce nella loro via.

90 A volte li conduce tramite afflizioni. A volte li porta . . . Sapete, in questi ultimi giorni, Egli ha profetizzato che sarebbero venute afflizioni. Ha fatto questa cena, e poi nessuno—nessuno è venuto, e allora ha detto: “Andate nelle strade principali e nei vicoli, e portate gli zoppi, storpi, ciechi, ed afflitti, perché i Miei tavoli saranno pieni”.

91 Egli cerca coloro da ogni cammino e ogni angolo di vita, ovunque, muovendo nello Spirito in questi ultimi giorni, portandoli insieme. Ogni denominazione, e tutti quelli—quelli che bramano la vita, hanno diritto di riceverLo, per camminare nella Sua Presenza, del Suo Essere glorioso, perché Egli è il Figlio del Dio vivente, ancora la Stella del Mattino fra noi, come sempre risplendette.

92 Quella stessa Luce che ha buttato a terra Paolo, sulla strada verso Damasco! Sincero nel cuore, cercando di perseguitare un gruppo di persone che era troppo rumoroso, acclamando, facendo troppo rumore; lui scese per abatterli, e pensava di aver ragione. E là sulla sua via si trovò quella Colonna di Fuoco, che lo buttò al suolo. Gridò: “Saulo, perché Mi perseguiti?”

Lui disse: “Chi sei Tu, Signore?”

Disse: “Sono Gesù”, il Iehovah per cui era zelante.

93 Era zelante per Iehovah. Non sapeva niente di Gesù, solo: “Lui era un—un malfattore”. Ma Dio lo mandò, e divenne il più grande missionario che il mondo abbia mai visto. Perché? Era sincero; credette. Dio lo guidò tramite la Luce.

94 Cosa pensate che ci faccia sentire oggi, come Cristiani, vedere persino una Sua fotografia? Ed ora ne ho una più rilevante di quella, di centinaia di volte. Ma quello stesso Iehovah Dio ha mandato la Sua Luce, prima della Venuta di Suo Figlio la seconda volta, per guidarci, per confortarci, e portarci a quella Fonte; affinché possiamo essere lavati dai nostri peccati, ed essere puliti nella giustizia di Suo Figlio, il Signore Gesù, e diventare figli e figlie di Dio, nati di nuovo dallo Spirito di Dio, che cambia.

⁹⁵ La Nascita significa che siamo stati cambiati dal nostro pensare, cambiati dalle nostre attitudini, cambiati da qualcosa che è avvenuto, all'interno. Non c'è religione al mondo, non c'è abbastanza acqua, non ci sono abbastanza cerimonie o sermoni, che potrebbero cambiarvi. Serve il Sangue del Figlio di Dio, Gesù Cristo. Non potreste proprio pulire voi stessi, unendovi alla chiesa, più di un leopardo che tolga le macchie leccando. Più lecca, più diventano lucenti. Le mette solo in mostra. Unendosi alle chiese e cercando di avere dei vostri meriti, mostrate solo la vostra mancanza, la brama all'interno, qualcosa che non è stato ancora riempito. Smettete di provare; ricevete soltanto. Egli vi guida alla Luce.

⁹⁶ E come queste persone con questo sogno, che dovevano andare ad adorare questo Bambino, dovevano andare. Ed erano uomini ricchi. E riunirono le loro ricchezze e le misero nei tesori, come incenso, oro, e mirra. Andarono in tre, come testimonianza. E sellarono i loro cammelli, e partirono, seguendo la Stella. Devono essere passati sopra il monte, scesi e attraversato il Fiume Tigri a guado, e giù nella valle di Sinar. E la Stella li guidava a Gerusalemme.

⁹⁷ Perché, Gerusalemme era sempre stata il seggio religioso del mondo, perché il grande Re viveva là. Era in quella stessa città, dove c'era un Re Che incontrò Abrahamo che veniva dalla sconfitta dei re, e il Suo Nome era Melchisedec. "Non aveva né padre né madre; né principio di giorni, né termine di vita". Persino il patriarca, Abrahamo, pagò la decima, le decime, a Lui. "Nessun padre, nessuna madre; nessun momento in cui Egli iniziò, né alcun tempo in cui finirà mai". È il grande Re che viene da Salem, che era Gerusalemme.

⁹⁸ E la Stella guidò questi magi proprio nel seggio religioso del mondo, ma, la cosa triste era, quando ci arrivarono, non Ne sapevano nulla. E questi magi andarono su e giù per le strade. La Stella, appena arrivarono a Betlemme. . . Appena arrivarono a Gerusalemme, Si oscurò, quindi non li guidò più. Cosa stava facendo Dio? Mostrando solo il. . . come diventano le persone.

⁹⁹ Benché, in tutta la nostra teologia e le nostre grandi chiese, e—e così via, oggi, quando la grande Luce di Dio inizia a splendere, la chiesa non Ne sa nulla. Cosa sa il Vaticano di queste cose? Cosa ne sanno le organizzazioni di chiesa? Nulla! Siamo ad un altro Natale.

¹⁰⁰ Questi uomini sapevano di aver visto qualcosa. Sapevano che era avvenuto qualcosa. Perché, studiavano i corpi celesti, e qui c'era un'Estranea, e da cui erano stati stranamente guidati. Ed ora, nella città, vanno su e giù per le strade, gridando: "Dov'è Colui che è nato Re dei Giudei? Abbiamo visto la Sua Stella ad Oriente".

101 Ora, erano ad Oriente, videro la Sua Stella ad Occidente. Ma dissero: “Eravamo ad Oriente”, centinaia di miglia. Vedete, occorsero loro due anni per fare il viaggio.

102 So che questo confonde alcuni dei vostri insegnamenti, ma è la Verità. Servirono loro due anni per fare il viaggio. Non vennero come questi cosiddetti Cristiani oggi, hanno il loro neonato posto là in una mangiatoia, e i magi arrivano. Quella è un'assurdità Cristiana. Non arrivarono mai da nessun fanciullo in una mangiatoia. Non c'è Scrittura che dice che lo fecero. Vennero da un giovane Bambino, due anni. Non era in nessuna mangiatoia. Era in una casa. Leggete il resto di quella Scrittura. Ma le tradizioni Cristiane, oh, hanno riempito di scrupoli il mondo con i loro insegnamenti.

103 Perché Erode uccise i bambini, di due anni, allora, se Egli era solo un infante? La Scrittura disse che arrivarono da un “Bambino”, non un infante; un “Bambino”, di due anni. Ed Erode iniziò ad uccidere i bambini, di due anni, per cercare di prenderLo; fosse stato infante, non avrebbe preso fino ai due anni, solo gli infanti.

104 Non Lo trovarono mai in una mangiatoia; Lo trovarono in casa. “E quando entrarono nella casa, trovarono il Bambino e Maria”. Ma vedete come Lo distorcono.

105 Non sorprende! Poche sere fa, stavo predicando che Gesù disse a quei Farisei: “Avete preso le vostre tradizioni, e avete reso inefficaci i comandamenti di Dio”.

106 Poi gridano: “Dov'è Dio?” Come potete credere in Dio quando non credete nella Sua Parola, e dite: “Dov'è quel Dio della Bibbia?” Tornate a Lui nel modo in cui Egli è, ecco l'unico modo in cui Lo conoscerete mai. *Ecco* la via.

107 Andarono su e giù per le strade, gridando: “Egli dov'è? Dov'è Colui che è nato Re dei Giudei? Perché abbiamo visto la Sua Stella quando eravamo in Oriente, e siamo venuti per adorarLo”.

108 Oh, posso vedere alcuni dei sacerdoti dire: “Dite, signori, dovete aver dato ascolto ad un mucchio di fanatici da qualche parte. Dovete aver dato ascolto alla teologia scadente di qualcuno”.

109 Quegli uomini potevano dire: “Nossignore! L'abbiamo visto all'opera. Sappiamo che è reale. E ci ha guidati fin qui. Ma non possiamo più trovarLo, e questa è la città del re”.

110 Non è strano? La più grande chiesa del mondo, la maggior parte delle persone, tuttavia non Ne sapevano nulla. E se quella non è la stessa condizione delle persone sulla terra in questo Natale, la stessa condizione! Nessuno aveva la risposta. Non potevano trovare la risposta.

111 E alla fine diventò così terribile! Questi erano uomini ricchi, si poteva dirlo dal modo in cui erano conciati i loro cammelli.

E non tralasciarono nessuna strada; andarono in ogni vialetto gridando: “Egli dov’è? Egli dov’è? Egli dov’è?”

¹¹² E oggi con le bombe atomiche sospese là negli hangar, oggi quando il mondo è sul punto di una distruzione completa, e questa generazione di persone deve perire in un secondo; nella frazione di un colpo, quasi ogni piccola nazione può far sprofondare la terra.

¹¹³ In un incontro di scienziati, l’altro giorno, hanno detto che c’era oscurità. Ebbene, la bomba è una pistola a salve, al confronto di quello che hanno ora. E altre nazioni ce l’hanno. Se il Pentagono liberasse mai quello che hanno, non rimarrebbe alcuno spirito di Natale, la gente sarebbe in panico correndo nelle strade, gridando e piangendo. Non ci si potrebbe nascondere. Non c’è modo di nascondersi.

¹¹⁴ Ora è la fine. Siamo alla fine, segni e miracoli appaiono, il Messia Si manifesta nello Spirito.

¹¹⁵ Quello Spirito, scendendo lungo l’epoca, formandosi sempre di più, finché alla fine nasce in quell’Uomo perfetto.

¹¹⁶ Ora lungo le epoche di metodisti, battisti, presbiteriani, pentecostali, e giù alla fine, ed ora qui è manifestato appena prima che Egli torni in un corpo fisico, quello Perfetto; mettendo insieme la Sua Chiesa, portandoli fuori da ogni denominazione, ogni cosa, portandoli a Sè, perché Egli presto apparirà. E le chiese non hanno la risposta.

¹¹⁷ Quindi fu chiamata la Corte del Sinedrio, da Erode il tetrarca, e le corti si riunirono. E portarono i sacerdoti e i rabbini. Dissero: “Leggete le Scritture. Dove deve nascere questo Messia?” disse il re.

¹¹⁸ E la cosa strana, sapete dove Lo trovarono? Nella profezia di Michea. “Tu, Betlemme di Giudea, non sei la minima di tutti i capi di Giuda? Non sei la santa rotolante? Non sei la—la—la più piccola di tutti loro? Ma da te uscirà il Governatore del Mio popolo”. Ecco dove lo trovarono.

¹¹⁹ E quindi i magi, quando lo sentirono, si diressero risoluti verso la porta! E appena lasciarono quel vecchio luogo freddo, sviato, formale, ecco là sospesa di nuovo la Stella. La Stella era là. E la Bibbia disse: “Gioirono di grandissima gioia”. Oh, posso dire che gridarono per un po’, quando scoprirono, che quel benedetto Soprannaturale che avevano visto, quando uscirono da quelle vecchie vie fredde, formali, Esso apparve di nuovo. Era là.

¹²⁰ E li guidò a Betlemme, dove trovarono Colui, dove Egli, Che era Emmanuele, che veniva cresciuto in una falegnameria, povero. E scaricarono tutto quello che avevano, e lo posero ai Suoi piedi. E Lo adorarono perché sapevano che la Luce era

venuta, e il Salvatore del mondo era nato. Donarono, diedero tutto quello che avevano, perché Dio l'aveva dato!

121 “Dio ha tanto amato il mondo”, amico, siamo tu ed io, “che ha dato il Suo unigenito Figlio, affinché chiunque”, metodista, battista, presbiteriano, miscredente, cosa mai tu sia, “chiunque crede in Lui, non morirà ma avrà Vita Eterna”, quello che state cercando. Avere Vita!

122 E nelle ore in cui ora viviamo, e il prossimo ritorno di nuovo del Suo Essere, sulla terra, se notate le Scritture.

123 Guardate chi era Giuseppe, guardate lo Spirito di Cristo in Giuseppe. Odiato dai suoi fratelli perché era spirituale, vedeva visioni, ma amato da suo padre. Non era Gesù? Venduto per circa trenta pezzi d'argento, dai suoi fratelli, come fu Gesù. Tradito, come fu Gesù. Gettato in un pozzo, per morire, come fu Gesù. Risorto e venuto alla destra di Faraone, nessun uomo poteva venire da Faraone se non tramite Giuseppe. E quando Giuseppe partiva dalla—dalla destra di Faraone, gridavano: “Piegate il ginocchio, perché Giuseppe sta arrivando!”

124 La Bibbia disse, che, “Quando Egli verrà, come il fulmine splende dall'est all'ovest, ogni ginocchio si piegherà, e ogni lingua confesserà che Egli è il Figlio di Dio”. Tutte le nazioni gemeranno e tremeranno in quel tempo.

125 Che cos'era? Si manifestò più da vicino, uscì in Davide, il re. Perché, era sia Profeta, Sacerdote, e Re; e quando Davide fu deposto e rigettato, a Gerusalemme, come fu Gesù, Davide seduto sul monte, un re rigettato, dal suo stesso popolo, e pianse su Gerusalemme. E il Figlio di Davide venne e sedette sullo stesso monte, un Re rigettato nella Sua Stessa città, e pianse su Gerusalemme, dicendo: “Quanto spesso ti avrei raccolto, come una chiocchia con i suoi pulcini, ma tu non hai voluto”.

126 Come Lo chiamarono? “Belzebù, un chiromante, uno spirito malvagio”.

127 Quando iniziò il Suo ministero, fu portato a Lui un vecchio pescatore, che non poteva neanche firmare il suo nome. E guardò quel vecchio pescatore, e gli disse qual era il suo nome. E gli disse qual era il nome di suo padre. Quel vecchio pescatore Gli credette, con tutto il cuore.

128 E un altro che era là, fu convertito, chiamato Filippo. E andò dall'altra parte del monte, trenta miglia, e trovò uno chiamato Natanaele, sotto un albero che pregava. Disse: “Vieni a vedere Chi abbiamo trovato. So che sei un grande credente in Iehovah. So che lo sei. Ma Iehovah ha promesso un Messia, e Lo abbiamo trovato. È solo un Uomo ordinario, niente di grande in merito a Lui. Non c'è niente di gonfio e istruito in merito a Lui. È un Falegname”. Era—era un Falegname, sia del fisico che dell'anima dell'uomo.

129 E Natanaele lo guardò, disse: “Ora aspetta un minuto, potrebbe uscire alcuna cosa buona da Nazaret?” Vedete, si aspettavano che uscisse da Gerusalemme.

130 Ecco dove molti di voi oggi stanno guardando. Non guardate là. Il diavolo usa sempre la testa dell'uomo e i suoi occhi. Dio usa il suo cuore. Guardate e dite: “Oh, non può proprio essere. È proprio irragionevole. Vedete, posso dirlo, posso vederlo”. Ecco dove dimora il diavolo. Il diavolo usa gli occhi dell'uomo. L'ha fatto ad Eva, al principio, e l'ha fatto sempre da allora.

131 Ma, Dio dice ad un uomo che Egli vive, nel suo cuore, e il vostro cuore vi fa credere cose che non potete vedere. Perché, “Fede è sostanza di cose che si sperano, l'evidenza che non si vede”.

132 Certo, questa grande chiesa con tutta la sua gente importante, tutti i suoi milioni attorno al mondo, controlla le potenze del mondo, dovrebbe essere grande. Non guardate quello.

È uno Spirito, lo Spirito!

Natanaele disse: “Potrebbe venire qualcosa di buono?”

Lui disse: “Vieni, vedi”.

133 E quando lo vide arrivare, Gesù lo guardò, e avrebbe compiuto su di lui il Suo segno Messianico. Disse: “Ecco un israelita, in cui non c'è frode alcuna!”

134 Disse: “Quando mi hai conosciuto, Rabbi?” Quello lo sbalordì. “Quando mi hai conosciuto?”

135 Disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l'albero, Io ti vedevo”. [Il Fratello Branham bussa tre volte sul pulpito—Ed.] Come poteva vederlo, trenta miglia dall'altra parte del monte, il giorno prima?

136 Colui su cui fu compiuto il miracolo, alzò lo sguardo e disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio. Sei il Re d'Israele”.

137 Gesù disse: “Perché ho compiuto questo davanti a te, e hai creduto, vedrai cose più grandi di questa, perché verrà un tempo in cui vedrai discendere gli Angeli del Cielo”.

138 Là c'erano comunque quelli intelligenti, vicino. Appartenevano alla grande chiesa, loro—loro non potevano celarsi. Dissero: “Quest'Uomo è un chiromante. È Belzebù. È pazzo. È un Samaritano che ha uno spirito maligno su di Sè. È impazzito”. Lo dichiararono malato di mente, pubblicamente.

139 E Gesù disse: “Perché lo dite a Me, vi perdonerò per ciò. Ma verrà un tempo in cui lo Spirito Santo sarà sulla terra, e farà la stessa cosa che sto facendo Io”. [Il Fratello Branham batte una volta le mani.—Ed.] “Una parola contro Esso non sarà mai perdonata in questo mondo né nel mondo a venire”. [Spazio

vuoto sul nastro] Pensate a questo! Una parola contro Esso, è tutto, vi suggella per sempre.

140 Dove viviamo? Siamo di nuovo a Natale. Mi chiedo se la nostra religione ci ha portati più vicino a Dio, che possiamo essere guidati quanto i Magi potevano essere guidati?

141 Ora, ricordate, ci sono solo tre popoli sulla terra, ad ogni modo: la gente di Cam, di Sem e di Jafet; sono il giudeo, il gentile, e il samaritano.

142 Ora, sia il giudeo che il samaritano aspettavano la Sua venuta; noi gentili no. Eravamo pagani, trascinati dagli idoli muti, in quei giorni; bastoni sulla schiena, una clava, uccidendo, mangiando il possibile; gentili, cani ottusi.

143 Ma loro aspettavano un Messia, e mancarono di vedere perché non riconobbero il Suo segno. Ecco il motivo per cui Gerusalemme non aveva la risposta.

144 Ecco la ragione, oggi, che non hanno la risposta. Dio soltanto ha la risposta.

145 Guardate questi solo un momento, com'erano loro. C'era un'altra classe di persone che Lo aspettava, è in San Giovanni 4, sono i samaritani. Credevano che stava arrivando un Messia.

146 Quindi ricordate, Egli non fece mai una volta quel segno davanti ai gentili, solo ai samaritani e ai—e ai giudei, per coloro che aspettavano che Egli venisse. E non Gli credevano, tramite ciò; alcuni di loro credettero, altri no.

147 E quando arrivò a Samaria, mandò via le persone, i Suoi discepoli, in città. Aspettò. Perché, disse loro: “Andate a prendere qualcosa da mangiare”. Era circa questo momento del giorno, immagino.

148 Mentre se n'erano andati, una—una donna attraente venne al pozzo, per prendere dell'acqua. Oh, noi la chiameremmo una prostituta. Forse lo era. Ebbene, diciamo che era una—una donna dall'aspetto attraente. Venne a questo pozzo, per prendere dell'acqua. E sentì una voce, disse: “Donna, portaMi da bere”.

149 E lei guardò attorno, e là era seduto un Giudeo. Ora, allora c'era la segregazione, non avevano alcun affare. E lei Gli disse, disse: “Ebbene, Tu, un Giudeo, chiedi a me, una donna samaritana? Non abbiamo a che fare uno con l'altro. Non è giusto che Tu mi chieda quello”.

150 Egli disse: “Ma, donna, se sapessi con Chi stai parlando, chiederesti a Me dell'Acqua”.

151 Disse: “Dov'è il . . . Dove potresti prendere dell'acqua”, disse, “non hai niente con cui raccoglierla, e così via”.

152 Ed Egli andò avanti nella conversazione, rimanendo su quella linea. Alla fine, le disse, Egli afferrò dov'era il suo

problema. Egli disse: “Donna, vai a prendere tuo marito e vieni qui”.

Lei disse: “Non ho alcun marito”.

¹⁵³ Disse: “È giusto. Sei stata sposata cinque volte, e quello con cui vivi ora non è tuo marito”.

¹⁵⁴ Osservate che cosa disse lei. Stavano aspettando il Messia, sapete. Lei disse: “Signore, vedo che Tu sei un profeta”. Eccovi. “Vedo che Tu sei un profeta. Sappiamo, quando verrà il Messia, Egli ci dirà queste cose. Il segno del Messia, sappiamo che il Messia farà questo quando verrà. Ma Tu sei solo un . . . hai dei calli sulla mano. Sei un Falegname, ed un Giudeo. Ma devi essere un profeta, o non saresti in grado di fare questo. Ma quando verrà il Messia . . . Lo aspettiamo qui. Quando verrà, Egli farà questo”.

Gesù disse: “Io son Desso, che ti parlo”. Oh, my!

¹⁵⁵ Lei lasciò cadere il secchio. Andò nella città, e disse: “Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo il Messia?” E l’intera città uscì e Gli credette, sì, perché fu compiuto quel segno. Le chiese non avevano la risposta, ma l’umile di cuore cerca Dio.

¹⁵⁶ Oggi, mi chiedo se la nostra religione ci ha portati a quella Intelligenza? Da comprendere che non è nella nostra teologia profumata fatta dall’uomo che cerchiamo di insegnare, ma è nella Potenza e nella resurrezione di Gesù Cristo, e lo Spirito Santo nella nazione oggi. Fratello, sorella, in quest’ultima ora, mentre si arriva alla fine del tempo, investigate le vostre anime, trovate in che posizione siete con Dio.

¹⁵⁷ È Natale. Tutti gli addobbi, su e giù per le strade, di Babbo Natale, un’invenzione tedesca, un dogma cattolico, non c’è un briciolo di vero in esso. E prende il posto di Gesù Cristo, nei cuori di troppi americani. Il Natale non significa Babbo Natale. Natale significa Cristo. Non qualche uomo con una pipa in bocca, e scende da un camino! Insegnando cose simile ai vostri figli, cosa vi aspettate diventino crescendo? Dite loro la Verità, non di qualche storia immaginaria. Dite loro: “C’è un Dio del Cielo che ha mandato Suo Figlio, ed ecco cosa significa il Natale. Ed Egli è prossimo a tornare di nuovo”.

¹⁵⁸ E mentre la pressione inizia a venire sulla terra, il diavolo ha disposto le sue cose, tramite gli occhi, quello che potete vedere, gli addobbi, e così via. Dio ha disposto i Suoi, che sono lo Spirito, che non potete vedere, ma credere.

¹⁵⁹ Gerusalemme non aveva la risposta. Jeffersonville non ha le risposte; non le ha Louisville, l’America non le ha, neanche il mondo le ha.

¹⁶⁰ Dio ha le risposte, ed Egli ha promesso che le avrebbe manifestate. E vi dichiaro che quello stesso Gesù, Che è nato

millenovecento anni fa, vive oggi, dalla resurrezione, ed è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

Chiniamo i capi.

¹⁶¹ Credete solennemente a questo con tutto il cuore? Se lo credete. . . E forse non l'avete mai accettato prima, ma, prima che Egli compia una sola cosa per manifestarsi, vorreste alzare le mani? Alzando le mani, mentre ognuno ha il capo chino, vorreste alzare le mani e dire: "Fratello Branham, prega per me. Credo che è la Verità. E credo che in qualche altro modo, misteriosamente, sono stato guidato a questo piccolo vecchio edificio qui all'angolo stamattina. E credo che lo Spirito del Dio vivente è qui ora. Voglio adorarLo. Alzerò la mano". Dio vi benedica. Va bene. Oh, my! Venti o trenta persone, nell'edificio.

¹⁶² Caro Dio, Tu vedi quelle mani, e conosci ognuno di loro. E sono nel bisogno. E non avrebbero mai alzato quella mano se Qualcosa non fosse vicino a loro, più grande di loro; sarebbero andati secondo le proprie vie. Ma hanno creduto, ascoltando la Parola. Le nostre Scritture ci dicono, Signore, il Tuo Santo Scritto, che, "Fede viene dall'udire, e l'udire della Parola di Dio". Ed è rude, tuttavia, in modo semplice, il—l'unico modo che abbiamo per presentarLa alle persone, devono crederLa. Molte, molte mani si sono alzate. Non conosco nessuno di loro. Tu conosci tutti. Ma so che dentro di loro, sono governati e controllati da uno spirito, e quello spirito che è in loro ha detto: "Sei nell'errore".

¹⁶³ E c'è un altro Spirito vicino a loro, che dice: "AccettaMi. Sono il tuo Salvatore". E hanno infranto tutte le leggi scientifiche, alzando le mani. Perché, là dentro c'è un Dio, Che ha fatto le leggi scientifiche, e le loro mani si sono alzate, che hanno voluto alzare, per fede, per afferrare il Salvatore, e accettarLo come proprio Salvatore. L'hanno fatto stamattina, Signore.

¹⁶⁴ E ricevili nel Tuo Regno, proprio ora. Sono i trofei del Messaggio. Prego che li riceverai nella Tua Presenza, nel Tuo Regno. E possano vivere vite felici qui, aspettando in ogni momento la Venuta del Signore Gesù, mentre vedono il giorno che si avvicina, e segni e prodigi, perché Egli è più vicino, più vicino. È per strada.

¹⁶⁵ Come Rebecca si alzò, sellò il cammello, e cavalcò per incontrare il suo amato, Isacco. E Isacco aveva già lasciato l'accampamento, ed era fuori nei campi, al tempo della sera, quando la vide arrivare. Fu amore a prima vista. Lei saltò giù dal cammello, e corse ad incontrarlo. Lei fu portata nella tenda di Abrahamo, e là diventò un'erede, ed ereditò ogni cosa.

¹⁶⁶ Dio, comprendiamo che ora è il tempo della sera. Hai detto che ci sarebbe stata Luce, che lo Spirito Santo sarebbe stato qui sulla terra e Si sarebbe manifestato in un piccolo gregge che Tu hai scelto per la Tua grazia. Ora prego che Tu—Tu Ti

manifesti grandemente ad ognuno. E possano essere salvati dai loro peccati.

¹⁶⁷ E possano venire da qualche parte ad una—una fonte, una fonte terrena, dopo essere venuti a quella Celeste, ed essere battezzati nel Nome del Tuo amato Figlio, il Signore Gesù; lavando via i loro peccati, invocando il Nome del Signore. Possano ricevere lo Spirito Santo, ed essere messi in posizione per fare la propria parte in questa grande rappresentazione che sta per avvenire.

¹⁶⁸ Crediamo che la nostra riunione stamattina, Padre, era nella Tua saggia competenza. Non c'è niente di stolto, in Te. Ogni cosa, ogni cosa che provvedi, è perfetta. Uomini e donne sono venuti da diverse parti della nazione, seduti qui dentro. Li hai portati tramite il Tuo Spirito, in modo misterioso. Ti hanno creduto. Ricevili ora. Nel Nome di Gesù Cristo, li presento a Te.

¹⁶⁹ Ora, Signore, lascia che il Tuo Santo Spirito venga a guarire i malati, che questi nuovi convertiti a Te, possano comprendere che non stiamo solo parlando di una Bibbia che è stata una storia. È un tempo presente, vivente proprio ora. Egli è lo stesso Signore Gesù.

¹⁷⁰ Ora lascia che venga, Signore, e conquisti la nostra carne, i nostri corpi, mentre apriamo i nostri cuori. Togli ogni dubbio e tutto il mondo. E lascia che lo Spirito Santo si muova attraverso di noi, che la Tua potente opera sia fra noi, come vasi puliti. Non perché siamo purificati dalla nostra giustizia, ma perché abbiamo creduto a Colui Che ci ha purificato, il Signore Gesù; e ha compiuto e fatto le—le cose che Tu hai fatto quando eri qui sulla terra, affinché questi nuovi convertiti possano vedere che Tu sei ancora il Signore Gesù. Non sei morto. Ma sei risorto di nuovo, millenovecento anni fa, ed oggi sei vivente, adempiendo ogni promessa che hai fatto. Amen.

¹⁷¹ So che non è un cantico di Natale, ma è un canto dei nostri cuori, che amiamo; ora che il messaggio è finito, piuttosto tagliente, così via, è l'unico modo.

¹⁷² Quello che serve oggi ai nostri pulpiti non è questa religione profumata. Serve la Verità. La Verità, predicata dalla Bibbia! Non fa alcuna differente interpretazione. Soltanto dirLa, quello che dice la Bibbia. Dio è obbligato alla Sua Parola. Se Egli non sostiene la Sua Parola, allora non è Dio, o non è la Sua Parola, uno dei due. Ma Egli si prenderà cura della Sua Parola.

¹⁷³ Ora, appena prima di pregare per i malati, cantiamo questo buon vecchio cantico. Tutti voi insieme, tutti voi.

Lo loderò, Lo loderò,
Lode all'Agnello ucciso per i peccatori;
DateGli gloria, tutti voi popoli,
Perché il Suo Sangue ha lavato via ogni
macchia.

174 Ci darai l'accordo, sorella? Tutti, insieme ora, tutti, ognuno!

Lo loderò, Lo loderò,
Lode all'Agnello ucciso per i peccatori;
DateGli gloria, tutti voi popoli,
Perché il Suo Sangue ha lavato via ogni
macchia.

175 Mi chiedo. Non è sacrilego. È solo esprimersi. Bambini, siamo bambini. Quando iniziate a pensare di essere adulti, in Dio, quello mostra che non siete arrivati da nessuna parte. Siate sempre dei bambini, Egli può guidarvi. Ma quando ne sapete più di Lui, cercate di guidare Lui. Vedete? Lasciate che Egli guidi. Chiudiamo proprio gli occhi e alziamo le mani, e chiniamo i capi, e cantiamolo ancora una volta.

Lo loderò, Lo loderò,
Lode all'Agnello ucciso per i peccatori;
DateGli gloria, tutti voi popoli,
Perché il Suo Sangue ha lavato via ogni
macchia.

Dalla mangiatoia di Betlemme si fece avanti
uno Straniero,
Sulla terra io bramo essere come Lui;
Per tutto il viaggio della vita dalla terra alla
gloria
Chiedo solo di essere come Lui.
Solo essere come Gesù, solo essere come Gesù,
Sulla terra io bramo essere come Lui;
Per tutto il viaggio della vita dalla terra alla
gloria
Chiedo solo di essere come Lui.

176 “Le cose che Io faccio farete anche voi”.

177 Non avreste amato essere là quando Egli parlò alla donna con il flusso di sangue? Lei venne passando attraverso le folle, toccò la Sua veste, “Perché disse dentro di sé: ‘Quello è il Figlio di Dio. Se solo posso toccare la Sua veste!’” Ora, la veste palestinese è larga, e aveva una veste sotto. Lei . . . Egli non sentì quel tocco, perché lo dimostrò. Lei toccò la Sua veste, e si affrettò di nuovo nell'uditorio.

178 Gesù si fermò, e disse: “Chi Mi ha toccato? Chi Mi ha toccato?”

179 Pietro Lo rimproverò, disse: “Signore, ognuno Ti sta toccando, stringendo le Tue mani, dandoTi pacche sulla spalla, e tutto. Tutti Ti hanno toccato, e perché dici una cosa simile?”

180 Egli disse: “Ma sono diventato debole. Virtù è uscita da Me. Qualcuno Mi ha toccato”.

181 E Si guardò attorno, nell'uditorio, e la trovò. E le disse che allora aveva un flusso di sangue, e la sua fede l'aveva sanata.

182 Non amereste essere così? Non potrei pensare a qualcosa di più grande.

183 Un uomo si avvicinò a Lui. Disse: “Il tuo nome è Simone. Il nome di tuo padre è Giona”. Oh!

Chiedo solo di essere come . . .

184 È possibile? Disse: “Queste cose che faccio Io! E ancora un po’ e il mondo. . .” Ora, il *mondo* là, nella parola greca, è *kosmos*, che significa “l’ordine mondiale”, non la terra, “l’ordine mondiale”. “Ancora un po’ e il mondo non Mi vedrà più; voi però Mi vedrete”, è il credente, “perché Io”, ed *Io* è un pronome personale, “Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo. Le opere che faccio Io le farete anche voi. Ne farete più di questo, perché Io vado al Padre Mio”. Benedette, sacre Promesse che non possono essere spezzate. Gesù disse: “Nessuna Scrittura può essere infranta”.

Quindi essere come Gesù, (Egli è qui?) Gesù,
(Proprio in attitudine di adorazione ora.)

Sulla terra bramo essere come Lui;

Per tutto il viaggio della vita dalla terra alla
gloria

Chiedo solo di essere come . . .

185 Potreste immaginarLo camminare in Galilea? Là quei farisei, dissero nel loro cuore: “Egli è Belzebù”. Non lo dissero mai a voce alta, ma Egli percepì i loro pensieri. Le Scritture lo dicono? Egli percepì i loro pensieri.

186 Egli disse: “Lo dite contro di Me, vi perdonerò. Ma ci sarà un tempo in cui lo Spirito Santo farà queste stesse cose. Non parlate contro Quello”.

187 Solo essere come Gesù! Quanti in questo piccolo uditorio stamattina credono che Egli è risorto dai morti, vivente oggi, ed è Lo stesso, per mantenere ogni promessa? [La congregazione dice: “Amen!”—Ed.] Grazie. Quello porta la Sua Presenza.

188 Molti di voi conoscono la fotografia dell’Angelo del Signore, là sopra dove mi trovo io. Le abbiamo ricevute dalla Germania, Svizzera, ovunque le portano. Ne hanno scattata una l’altro giorno. È la cosa più straordinaria che abbia mai visto. La porterò in chiesa, la prossima volta che tornerò. È nelle—le autorità nazionali ora, per esaminare come doppia esposizione, e come mettere una luce ultravioletta, e così via, per vedere. L’Angelo di . . . la più grande consolazione che ho avuto da quando mi ha incontrato; so che siamo al tempo della fine.

189 Sono un uomo, e non c’è niente di buono in un uomo. Ma se un uomo apre il suo cuore e lascia che Dio lo purifichi, allora non è . . . Le uniche mani che ha Dio, sono le vostre mani e le mie mani; i Suoi occhi sono i miei occhi e i vostri occhi, perché Egli è

Spirito. Ma Egli può camminare in mezzo a noi, per manifestare e compiere la Sua volontà.

¹⁹⁰ Vi avrei chiamati quassù in una fila di preghiera. Ho cambiato idea. Credo che la Presenza del Signore Dio è qui. E credo che Egli può fare proprio la stessa cosa che fece quando era qui prima, o Egli non è Dio. Quante persone. . .

¹⁹¹ Qui ci sono molti volti che non conosco. Non sono qui; persino molti di voi che potrebbero venire qui in chiesa, non vi conosco. Ma quanti qui dentro, sono bisognosi, e sapete che non vi conosco, alzate le mani; tutti quelli nell'edificio, sanno. Principalmente è qui davanti, quasi tutti qui davanti, totalmente estranei.

¹⁹² Allora se Gesù vive, ed Egli è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno, e se avete un—un bisogno di qualsiasi cosa, la Scrittura dice. . . Ora, non il Vecchio Testamento; il Nuovo Testamento! Il Nuovo Testamento, il Libro di Ebrei, disse: “Gesù Cristo proprio ora è un Sommo Sacerdote”. Ognuno sa cos'è un sommo sacerdote? “Un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”. Un sommo sacerdote deve fare intercessione nella Presenza di Dio. Gesù rimane un Sommo Sacerdote, per fare intercessioni, e può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. Ora, se Egli è il medesimo ieri, oggi e in eterno; e se una donna là in passato Lo toccò, ed Egli si girò e le parlò; e il cieco Bartimeo stando alla porta, trecento iarde da dove Egli si trovava, gridando: “Abbi pietà di me!”

¹⁹³ E le persone Lo deridevano mentre passava, Egli con il capo verso il Calvario, salendo a Gerusalemme, per essere offerto. E quei sacerdoti dissero: “Dì, Tu hai risorto i morti! Ne abbiamo un cimitero pieno di essi quassù, vieni e risorgili. Noi Ti crederemo”. Lo stesso gruppo che disse: “Scendi dalla croce, (Sei ‘il Figlio di Dio’), e Ti crederemo”.

¹⁹⁴ Vedete quei critici? Ci sono sempre stati. Non classificatevi, non prendete parte con quel genere. Dio non voglia! Prendete Dio nel vostro cuore in modo da vederLo e conoscerLo.

¹⁹⁵ Ma questo povero vecchio mendicante cieco che era là, disse: “Figlio di Davide, abbi pietà di me”. E la sua fede fermò Gesù. Gesù si girò e guardò finché lo trovò, e gli disse che avrebbe ricevuto la vista.

¹⁹⁶ Quello stesso Gesù vive! Se. . . A cosa serve un Dio della storia, Egli non è. . . se Egli non è lo stesso Dio oggi?

¹⁹⁷ A cosa serve, cercare di riscaldare un uomo indicandogli un fuoco dipinto? Il fuoco dipinto non. . . Quello è un fuoco storico. Dite: “Non è un fuoco dipinto, Fratello Branham, è l'immagine di un fuoco che è avvenuto effettivamente”. Non si può riscaldarsi con un'immagine. È qualcosa che era. Che ne è di adesso?

198 Egli è lo stesso ieri, o Egli . . . e oggi, o non è lo stesso Dio. Non lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

199 Ora ognuno di voi sia proprio molto riverente. Se accadesse che parlassi, non ho modo di conoscervi. Dio conosce il mio cuore. Ma se Gesù verrà e prenderà controllo della mia carne, e prenderà controllo . . . Non importa quanto Egli prenderà il controllo della mia, se non prende controllo anche della vostra. Dovete crederlo. Perché, ricordate, è solo da come credete. Se il Signore Gesù verrà e lo farà, e voi toccherete la Sua veste, dicendo: "Signore, sono nel bisogno. Lascia che Ti tocchi, Signore".

200 Allora se toccate Lui, se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote, Egli agirà allo stesso modo che fece quando era qui sulla terra. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed] Se agisce in qualche altro modo, allora è la cosa errata, avete toccato la cosa sbagliata. Dev'essere lo stesso, deve agire allo stesso modo. Allora se potete toccare la Sua veste, come fece la donna che toccò la Sua veste, Egli non farà la stessa cosa?

201 Se avverrà che io . . . Se alcuni di voi che vengono in questa chiesa, in modo che sappiate, io—io non vi dirò nulla. Dovrà essere la vostra fede, perché questo è—questo è . . . Sono . . . Voglio degli estranei. Arriverò a voi dopo un po', se piace al Signore. Voglio . . . Vi porterò qui al palco, pregherò per voi.

202 Voglio degli estranei che vengono da fuori città. Se voi gente da fuori città, siete qui negli hotel e motel, e altro, che aspettate. Certo, venite da tutto il mondo, in quel modo. Amano il Signore. Gli credono. E loro—loro leggono nella Bibbia che Egli è supposto fare questo negli ultimi giorni.

203 "E nessuno può venire a Me se il Padre Mio non lo attira", disse Gesù. Non potete venire, non c'è bisogno che cerchiate di fare qualcosa se Dio non vi attira. Quando Dio vi attira, allora verrete. "E colui che viene a Me, non lo cacerò via".

204 Ora solo abbiate fede e credete ora. E siate molto riverenti, e rimanete fermi seduti solo un momento. Date la vostra attenzione a Dio. Pregate, dicendo: "Signore Dio, lascia che tocchi la Tua veste. Sono malato. Sono bisognoso. Ho un bisogno. Il Fratello Branham non mi conosce, questa è la prima volta che vedo l'uomo. Ma voglio dimostrare a me stesso che Tu sei ancora Iehovah, che sei ancora il Gesù di cui egli parla. E credo a questa Luce misteriosa di cui sta parlando il mondo oggi. Credo che sei Tu. E sei Lo stesso che mi ha guidato qui. Ora cosa troverò? Lascia che trovi Lui, Signore, lo stesso Gesù che loro trovarono. Lascia che trovi Lui". Ora solo osservate e guardate.

205 Non ho modo di conoscere affatto finché Dio lo rivelerà. E quando Dio lo rivela, allora è Dio che lo compie a quel punto, non io. Quanti crederanno se Egli lo farà? Sto aspettando Lui.

Alzate le mani. Dite: “Lo crederò. Sissignore. Lo crederò, con tutto il mio cuore”. Bene.

206 Ora alzate le mani, mentre guardate e pregate. Ora molto dolcemente, questo cantico. Ecco il vecchio piano da cui l'ho sentito all'inizio.

Sol abbi fe' . . .

207 Gesù scese dal monte, i Suoi discepoli stavano cercando di curare un caso epilettico. Non potevano farlo, sebbene avessero la potenza. Lo portarono da Gesù. Egli disse: “Io posso se crederai, perché tutto è possibile. Credi soltanto”.

208 Ognuno tanto riverente quanto possibile. Guardate proprio in questa direzione, come dissero Pietro e Giovanni: “Guarda a noi”. Non per guardare loro per qualcosa, ma prestare attenzione. Dissero: “Argento e oro non ne ho”.

209 Possa il Dio del Cielo concederlo. Vedete, è in ballo la Sua Parola, non la mia. Sono responsabile solo per predicarla.

210 È difficile, questa è la mia città natale. Sapete, a Gesù fu detto, quando andò nella Sua città natale, non poteva fare molte opere potenti. Tutti voi lo sapete. E allora Gesù si alzò, disse: “Un profeta non è senza ricompensa, tranne nella sua città natale, fra la Sua gente”. Vale ancora oggi.

211 Ma qui ci sono molti che non sono della città natale. [Il Fratello Branham si ferma per venticinque secondi—Ed.]

212 Proprio alla fine della fila là, signore, che mi guardi, con gli occhiali, immagino siamo estranei uno all'altro. Dio ci conosce entrambi. Ma sei consapevole che sta avvenendo qualcosa di misterioso. Se solo potessi vedere quello che vedo io, proprio sopra di te c'è quella Luce. Se Dio mi rivelerà! Ora sei in contatto con Lui. Egli dovrà usare la mia voce e i miei occhi. Ma hai bisogno di qualcosa. Non ti conosco. Sai che non so nulla di te. Se è giusto, alza la mano, signore.

213 Ma comprendi di avere come una sensazione su di te, una sensazione umile, come molto dolce (non è così?) proprio ora. È l'Angelo del Signore. È proprio sopra di te. Se Dio mi rivelerà qual è il tuo problema, proprio come fece tramite Suo Figlio, il Signore Gesù; ed Egli è venuto per santificare il mio cuore, in modo che potesse vivere qui per rispondere a te; crederai che è lo stesso Sommo Sacerdote che hai toccato? Sei in contatto con Qualcosa. È Lui.

214 Il tuo problema è nei polmoni. È giusto. Alza la mano. È così grave da non poter lavorare. È giusto. Alza la mano. Non ti conosco.

215 Quanti credono ora? Guardate qui. Pensate che l'abbia indovinato. Lo Spirito è ancora sopra l'uomo.

216 Credi che il Dio del Cielo ti conosce? Lo servi? Dico che Lo servi. [“È così”.—Ed.] Sissignore. Sei un Cristiano. [“Amen”.] Sei

venuto qui con lo scopo di essere guarito. Andrai a casa, sanato. Il tuo nome è Sig. Raney. È esattamente giusto. Alza la mano se è vero. Puoi tornare a casa. Sei guarito, signore. La tua fede ti ha sanato. Dio ti benedica.

217 Non ho mai visto l'uomo in vita mia, ecco le mie mani, forse la nostra prima volta. È Dio. Ora state seduti calmi. Ognuno sia in preghiera. Sapete che c'è Qualcosa qui che lo compie.

218 Ora, i farisei dissero: "Egli è il diavolo". Poi ottennero la sua ricompensa.

Filippo disse: "È il Figlio di Dio". Lui ottenne la Sua ricompensa.

Qualsiasi cosa pensate di Esso, sta a voi.

219 Tu che piangi là. Sei consapevole che Qualcosa ti ha colpito, non è così? Se è giusto, alza la mano. L'uomo che piange, seduto proprio qui, siamo estranei uno all'altro. [Il fratello dice: "È giusto".—Ed.] Non ti conosco. Ma Dio ti conosce. Se Dio mi rivelerà qual è il tuo problema, crederai con tutto il cuore? Se lo farai, agita la mano avanti e indietro. Bene.

220 Soffri di un disturbo allo stomaco. È giusto. Credi che Dio ti guarirà? Bene, lo credi. Credi che Dio sa chi tu sei? Se Egli mi dirà chi sei, ti renderà più forte? Tieni la mano alzata, se lo farai, agitala avanti e indietro. Bene. Ti renderà più forte? Sig. Fred Moore. È esattamente giusto. Vai a casa, signore, quell'ulcera nel duodeno dello stomaco è andata via. Ha causato una condizione nervosa che l'ha compiuto, ma Gesù Cristo ti ha guarito quando ti ha toccato là.

221 La signora seduta là vicino a te, oh, so chi è. Conosco la donna, il cui nome è... Se non mi sbaglio. Credo sia la Sig.ra Greene, è così? Non posso chiamarti, Sorella Greene, perché ti conosco. Ma qui, aspetta un minuto. No, non è per te. Stai pregando per qualcun altro. È giusto. E quella persona è in un paese grande lontano da qui, dove viene molta neve. È il Nebraska. È una signora con il cancro, per cui stai pregando. Se è giusto, alza la mano. Una persona con il cancro, per cui stai pregando, in Nebraska. Bene. Dio ti benedica.

Abbi fede! Credi!

222 La signora seduta là, che si asciuga le lacrime dagli occhi, mi è estranea. Non conosco la signora. È suo marito seduto vicino a lei; l'uomo grande. Siete estranei!

223 Credi che Dio ascolta la preghiera? Credi che questo è lo Spirito di Dio, signora? Sei adombrata dalla morte, non è così? È un cancro. Siamo estranei. Se è giusto, fai un cenno con la mano. È giusto. Mai vista, in vita mia. Non sei di questa città, vieni da qualche luogo dall'altra parte del fiume. È giusto. Il nome è Sig.ra Sanders. È giusto. Il primo nome è Hilda. È esattamente

giusto. Alzati in piedi, signora, e accetta la tua guarigione da Gesù Cristo. Dio ti benedica. Vedete?

224 Abbiate fede in Dio. Non dubitate. Alcuni, tutti voi in queste file qui, credete al Signore Gesù e sarete sanati.

225 Ora, è Lui. Credete che è Lui? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Vedete, non vi conosco. "Se potete credere!" Sta a voi.

226 Sembri essere in preghiera, signore seduto proprio qui. Credi che sono Suo profeta? Credi che sarebbe Lui? Ti sono estraneo. Mi sei estraneo. Questo è il nostro tempo di incontro. Ma Dio ci conosce entrambi. Lo credi? Queste cose sono vere. Alza la mano. Credi che andrai a casa senza il problema alla schiena, Dio ti sanerà? Lo credi? Torna in Ohio, Hamilton. È giusto. Il tuo nome è Sig. Burkhart. È vero. Gesù Cristo ti ha guarito ora. Puoi andare a casa, essere sanato. Amen. Qualcun altro, creda.

227 Oh, siete consapevoli della Sua Presenza? Comprendete che Qualcosa deve farlo? È esattamente quello che la Bibbia disse che Egli fece la prima volta, e promise. . . Egli lo fece davanti al giudeo, davanti al samaritano, e ha promesso di farlo davanti al gentile. Questa è l'ora. Non un Dio storico; ma un Dio Che mantiene la Sua promessa, che vive proprio ora; il Signore Gesù, lo Stesso Che guarisce i malati, nello stesso modo che lo fece, lo stesso metodo, e l'ha promesso negli ultimi giorni. Questo è di nuovo Natale, la Sua Luce che guida. "Cosa stai osservando, Fratello Branham?" Sto osservando Lui. È un altro mondo. È un'altra dimensione, se volete chiamarlo così. È nel mondo dello spirito.

228 Vedo un uomo, dal cuore molto aggravato, ma lo conosco. Fratello Funk, non lo sapevo fino a proprio ora. Sei nei problemi. Un'ombra molto oscura sopra tua madre. E sai che non lo so; sono appena arrivato. Ma tua madre ha avuto un'operazione, con cancro maligno. Sei preoccupato per lei, e stai pregando. Il Dio che ha restaurato tuo papà al giusto senno, gli ha ridato la salute, può restaurare tua madre. Non temere. "Se potete credere, ogni cosa è possibile per coloro che credono".

229 EccoLo, su un'altra persona, ma la conosco. Ma sta pregando per qualcun altro. Sig.ra Arganbright, se lo crederai, quel cancro sarà guarito. È per un'altra persona. Credi.

230 Che ne è di te? Credi, signora, che sono Suo profeta, Suo servitore? Soffri della stessa cosa che aveva la donna, un flusso di sangue. Corretto. Non sei di questa città. Anche tu sei dall'Ohio. E sei appena stata guarita in una delle mie riunioni, o qualcosa, te stessa. Avevi il cancro. Eri adombrata a morte, ed ora se n'è andato. È giusto. Affinché Tu sappia che sono Suo servitore, il flusso di sangue è per la tua età. Ma hai anche reumatismi, o è come un'artrite, quando ti alzi. La mattina sei rigida. Hai anche un problema con la gola. Credi che sono Suo servitore?

²³¹ Hai qualcun altro sul tuo cuore, per cui stai pregando. È tua nuora. Ha le vene varicose. È la madre di un gran gruppo di bambini. Non è così? È esattamente giusto. Il tuo nome è Sig.ra Alice Thompson. È esattamente giusto. Ritorna, ricevi quello che hai chiesto. Così *lei* sarà guarita, perché tu hai creduto al Signore Gesù. Ora se siamo estranei uno all'altra, agita, agita la mano avanti e indietro, *così*. Non ti conosco, non so nulla di te.

²³² Sfido la vostra fede. Sfido ogni persona qui dentro, nel Nome di Gesù Cristo, a credere alla Sua Presenza. Non mi importa cosa non vada in voi, se Lo crederete.

²³³ Ricordate, questa è l'ultima cosa che farà prima della Sua Venuta. Ricordate cosa disse? "Come fu ai giorni di Sodoma e Gomorra, così sarà alla Venuta del Figlio dell'uomo". Qual era il Messaggio?

²³⁴ Ci furono tre Angeli che scesero. Due di loro, un Billy Graham e un Jack Schiller scesero a Sodoma, e predicarono solo un messaggio del Vangelo di liberazione, per le persone. Ma un Angelo rimase indietro con l'eletto, Abrahamo e il suo gruppo.

²³⁵ E l'Angelo aveva la schiena girata alla tenda. E Sara rise, dentro la tenda. E l'Angelo disse: "Perché Sara ha riso?" Come faceva a sapere che aveva riso, nella tenda dietro di Lui? Quello era l'ultimo messaggio che Sodoma ebbe prima della distruzione.

²³⁶ Ed ecco gli ultimi segni che Dio mostrerà prima dell'annichilimento. Ricevetelo, credetelo, e siate salvati.

Chiniamo i capi solo un momento.

²³⁷ Siete consapevoli della Sua Presenza? Lo volete ora, dopo che Egli... avete... Vi ho predicato il Vangelo, e avete sentito il Suo Messaggio. Poi Lo avete visto scendere e parlare, Egli Stesso. Un uomo può dire qualsiasi cosa; ma se Dio non parla e lo conferma, non serve a nulla. Ma quando Egli viene, Dio, e rende reale il Messaggio, e ancora vivente, allora è Dio. Volete accettarlo ora in totale arresa della vostra vita? Alzerete le mani solo un momento, dite: "Alzerò le mani. Ora arrendo il mio tutto, il mio tutto a Lui". Dio ti benedica. Dio ti benedica.

²³⁸ Tutti quelli che sono bisognosi di preghiera, per la guarigione, credo che ognuno di voi sarà guarito. Preghiamo per i malati.

²³⁹ Signore, che nessuno possa essere lasciato fuori, che tutti possano ricevere! Siamo consapevoli, Signore, come sono... sono qui debole e tremante, Tu sei qui. Va oltre ogni ombra di dubbio. Le persone vengono colpite dalla consapevolezza della Santa Presenza di Dio, un altro Natale, la stessa Luce soprannaturale che splende. Ha guidato molti da diverse condizioni sociali. Hanno ascoltato la Tua Parola letta, e predicata, ed ora Ti vedono venire e confermare la Parola.

²⁴⁰ La Bibbia ha detto: “I discepoli tornarono, e predicarono ovunque la Parola, il Signore operava con loro, confermando la Parola con segni a seguire”, le ultime cose che furono scritte nelle Scritture, al di fuori dell'Apocalisse. Ora lo vediamo di nuovo. La Venuta è vicina, Signore. Sii misericordioso. Guarisci tutti i malati che sono qui stamattina. Il Tuo Spirito ha ragione. È potente, ed è qui.

²⁴¹ E ci sono molti qui, Signore, che sono persone del tabernacolo, che vengono qui. Tu sei stato misericordioso verso di loro, da chiamarli.

²⁴² E, tuttavia, Signore, è sull'intero uditorio, proprio ora. La grande Gloria della Shekina, la grande Potenza del Cristo risorto, l'Arcobaleno di molti colori, l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine, la Stella del Mattino, la Rosa di Sharon, è presente. Guarisci, Signore. Li dichiariamo sani, tramite la Tua grazia. Dai loro fede per crederlo, Signore, e accettarlo proprio ora, per la gloria di Dio. Possa ogni persona malata essere guarita.

²⁴³ E ogni persona che è in errore, ha vissuto in modo errato verso il proprio compagno, possano essere perdonati. Ogni persona che fuma o beve, possa essere perdonata. Possano i loro peccati essere sotto il Sangue, tramite il Dio onnipresente Che ora è qui; probabilmente più vicino a Lui di quanto sono mai stati, in tutta la loro vita. Ora concedi che questo sia ricevuto.

²⁴⁴ Ascoltaci, Signore, O Dio, nostro grande Re, mentre invociamo il Tuo Nome, in questa stagione natalizia; non Babbo Natale; ma un Gesù che è risorto dai morti, e vivente, mostrando Se Stesso fra il Suo popolo. O Signore, Tu sei Dio, e Dio soltanto, e non c'è altro oltre a Te. E Ti ringraziamo di avere questo privilegio di sedere nella Sua Presenza, in questo piccolo edificio umile. Egli Si è umiliato ed è venuto fra noi. Siamo così felici per questo! Benedetto sia il Suo santo Nome! Gli diamo lode, dal mattino alla sera, e per tutto il tempo della notte, i nostri cuori cantano i canti e le lodi di Iehovah. Sia grazie a Lui, nei secoli dei secoli!

²⁴⁵ Prendi questi, Tuoi figli, Signore, sotto le Tue ali, cova su di loro come una chiocchia con i pulcini. Guidali in una Vita più profonda, e una vita più felice, e una vita più completa, dai loro il battesimo dello Spirito Santo. Rigenera le loro anime, Signore, in nuove creature in Cristo, affinché Tu possa vivere e dimorare in loro, e operare tramite loro, come Tuoi discepoli. Concedilo, Signore. Perché, crediamo che presto il cielo si aprirà e il nostro Signore verrà, e vedremo Colui Che amiamo. Ti ringraziamo per questo, tramite Gesù nostro Signore.

²⁴⁶ Ora con i capi chini, volgo il servizio al pastore.



DOV'È EGLI, IL RE DEI GIUDEI? ITL58-1221M
(Where Is He, King Of The Jews?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 21 dicembre 1958 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recording.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org